

IL CASO PROGETTO MAI DECOLLATO. INVENDUTI ANCHE I POSTI AUTO PER RESIDENTI ORA FINITI ALL'ASTA

Piazza Alberti, un flop che costa 700mila euro l'anno

C'E' un parcheggio che 'brucia' particolarmente nel bilancio di Fi-Park è quello di piazza Alberti. Un project financing dell'era Domenici che ha provocato non pochi problemi ai gestori della struttura. «Ogni anno su quel parcheggio andiamo in rimessa per circa 700mila euro – spiega il presidente Carlo Bevilacqua – e, stando così le cose, dubito che riusciremo a farlo funzionare». Il riferimento è all'ampia zona commerciale che doveva nascere nella pedonalizzata via Gioberti. Fiorenze centro commerciale, appena fuori dai viali di circonvallazione che, con la pedonalizzazione avrebbe dovuto rendere indispensabili i due parcheggi di piazza Alberti, appunto e di piazza Beccaria.

«Invece non è andata così – allarga le braccia Bevilacqua – e la struttura non è mai decollata. Del resto non è andata bene nemmeno alla società che avrebbe dovuto

venire in concessione per 99 anni i tanti posti auto ai residenti della zona. Ora è fallita e stanno vendendo tutti i posti auto e i garage alle aste giudiziarie».

LA CONFERMA arriva dal curatore fallimentare, il commercialista Silvio De Lazzar. «E' vero – ammette – l'ultima asta si è svolta il 28 giugno scorso ed era già la terza o la quarta sullo stesso lotto di 27 parcheggi fra box chiusi e posti auto coperti. Siamo riusciti a venderne solo 3: a 18mila euro per un box auto di 16 metri quadrati e a 11.700 per un posto auto».

Cifre particolarmente basse e, inevitabilmente, destinate a calare ancora. La prossima asta non sarà

fissata dal giudice delegato prima dell'autunno e stavolta il curatore fallimentare spera che le cose vadano meglio. Anche perché prima che la crisi finanziaria mondiale mettesse in ginocchio l'economia e in particolare il settore immobiliare italiano e fiorentino, il prezzo medio richiesto (e ottenuto) per un box auto chiuso era intorno ai 50mila euro.

Non ci sono numeri certi su quanti box restano ancora da vendere attraverso le aste giudiziarie, ma certo la procedura non si concluderà nel prossimo autunno. Sempre che, alla fine, non venga scelta una via diversa dall'asta giudiziaria per cercare di pagare i creditori della società fallita.

Pa.Fi.



«La struttura di piazza Alberti non è mai decollata»: lo ammette anche il presidente di Firenze parcheggi

